

Bruxelles, 5 dicembre 2018
(OR. en)

**Fascicolo interistituzionale:
2018/0365(NLE)**

**14293/18
ADD 1**

PECHE 463

NOTA PUNTO "I/A"

Origine:	Segretariato generale del Consiglio
Destinatario:	Comitato dei rappresentanti permanenti/Consiglio
n. doc. Comm.:	13561/18 PECHE 431 + ADD 1 - COM(2018)710 final
Oggetto:	Proposta di REGOLAMENTO DEL CONSIGLIO che stabilisce, per il 2019, le possibilità di pesca per alcuni stock e gruppi di stock ittici applicabili nel Mar Nero - Dichiarazioni

Dichiarazione della Bulgaria e della Romania

Nel contesto dell'adozione del regolamento che stabilisce, per il 2019, le possibilità di pesca per alcuni stock ittici nel Mar Nero e riconosciuta l'importanza di proseguire l'attuazione di un solido sistema di monitoraggio, controllo e sorveglianza delle attività di pesca per un uso sostenibile delle risorse marine nel Mar Nero, la Bulgaria e la Romania si impegnano a:

(1) dare seguito e portare avanti l'attuazione delle seguenti misure:

a) Pesca del rombo chiodato

- mantenere le autorizzazioni di pesca per il rombo chiodato a 116 per la Bulgaria e a 53 per la Romania e la ripartizione minima per nave,
- fissare il rispettivo numero di porti designati per gli sbarchi (8 per la Bulgaria e 13 per la Romania), al fine di razionalizzare il controllo degli sbarchi,

- proseguire la politica rigorosa per la registrazione di tutte le catture, incluse quelle di peso inferiore a 50 kg, nei rispettivi giornali di bordo, nelle dichiarazioni di sbarco e nelle note di vendita di tutte le navi autorizzate,
- mantenere almeno al livello del 2018 il numero di ispezioni del mercato e di ispezioni in mare, anche durante il periodo di riposo biologico, in base ad una metodologia di valutazione dei rischi e ad un calendario concordato con la Commissione europea e l'Agenzia europea di controllo della pesca (EFCA),
- mantenere o aumentare nel 2019 il numero di azioni di ispezione congiunte coordinate dall'EFCA, inclusi i controlli in mare, degli sbarchi e sui mercati nonché il monitoraggio del trasporto di pesci su strada,
- monitorare i rigetti nella pesca di *Rapana venosa*, al fine di valutare l'impatto sul novellame di rombo, come integrazione delle disposizioni del piano di gestione pluriennale della CGPM per la pesca del rombo chiodato nel Mar Nero,
- aumentare del 10% il controllo in mare dell'applicazione della marcatura e dell'identificazione degli attrezzi fissi in conformità delle norme dell'Unione europea,
- monitorare statisticamente le importazioni/esportazioni di rombo chiodato verso e dall'Unione europea,
- collaborare con la Commissione e l'Agenzia europea di controllo della pesca (EFCA) per quanto riguarda l'attuazione della raccomandazione GFCM/41/2017/4 (piano pluriennale per il rombo chiodato) nonché di altre misure ritenute necessarie per far fronte a dichiarazioni inesatte, alla pesca illegale, non dichiarata e non regolamentata (pesca INN) del rombo chiodato nel Mar Nero e alla commercializzazione delle catture illecitamente effettuate nella regione.

b) Pesca dello spinarolo

- mantenere le rispettive catture di spinarolo nel 2019 al livello del 2015 e informare la Commissione con cadenza trimestrale delle iniziative prese per raggiungere questo obiettivo,
- proseguire l'attuazione della politica rigorosa adottata nel 2016 per la registrazione di tutte le catture, incluse quelle di peso inferiore a 50 kg, nei rispettivi giornali di bordo, nelle dichiarazioni di sbarco e nelle note di vendita di tutte le navi autorizzate, nonché delle navi aventi catture accessorie di spinarolo.

- migliorare ulteriormente la raccolta di dati sullo spinarolo, le catture e le catture accessorie e rendere i dati disponibili.

(2) Registrazione delle catture

affrontare adeguatamente eventuali debolezze di controllo nel sistema di registrazione delle catture individuate dai servizi della Commissione durante recenti audit, in modo da garantire la piena conformità con il regolamento (CE) n. 1224/2009 del Consiglio e le sue misure di esecuzione.

Dichiarazione del Consiglio e della Commissione sulle misure di controllo

Il Consiglio e la Commissione ritengono che sia altamente prioritario affrontare l'esistenza endemica della pesca INN del rombo chiodato nel Mar Nero attraverso l'effettiva attuazione del piano d'azione regionale per combattere la pesca illegale, non dichiarata e non regolamentata nella zona di applicazione della CGPM e del progetto pilota congiunto di controllo e ispezione nel contesto del piano di gestione pluriennale per il rombo chiodato nel Mar Nero.

Le misure di controllo e di monitoraggio dovrebbero essere almeno mantenute o ancora aumentate, come indicato nella dichiarazione della Bulgaria e della Romania. Gli Stati membri interessati dovrebbero compiere gli sforzi e destinare le risorse necessarie per potenziare i loro regimi di controllo e garantire l'efficacia delle misure decise.

Inoltre, l'UE si adopererà per assicurare che la CGPM presti particolare attenzione a che le sue parti contraenti e le parti non contraenti cooperanti rispettino pienamente gli impegni assunti riguardo all'attuazione del piano d'azione regionale per combattere la pesca illegale, non dichiarata e non regolamentata nel Mar Nero, della strategia a medio termine 2017-2020 adottata dalla CGPM nel 2016, della dichiarazione ministeriale di Sofia firmata dai ministri della pesca nel Mar Nero e del progetto Blacksea4fish in linea con la dichiarazione di Bucarest.